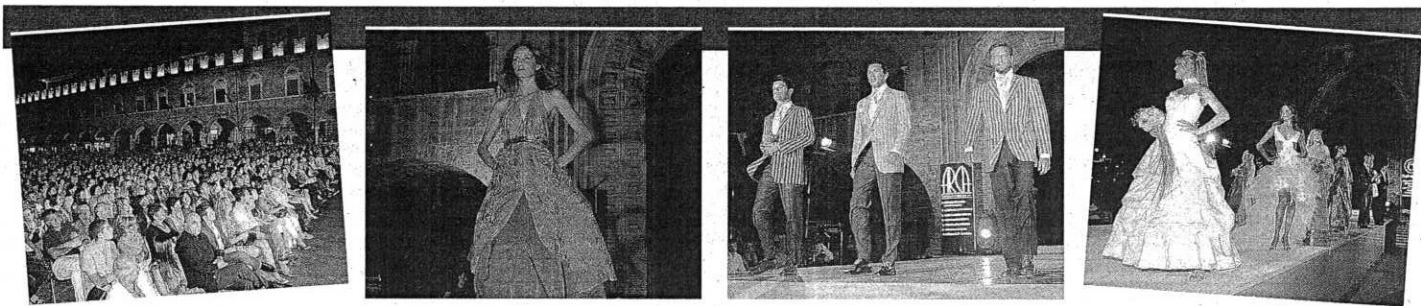


ASCOLI D'ESTATE



La notte dei Sarti Piceni Trionfo in passerella

Eleganza e divertimento in Piazza del Popolo

di MARIA GRAZIA LAPPA

BELLEZZA, ELEGANZA, tessuti morbidi e colori hanno trionfato in piazza del Popolo per il tradizionale appuntamento con la rassegna di moda su misura organizzata dai sarti piceni. E' stata soprattutto la qualità la protagonista della 24ª edizione che ha richiamato moltissime persone nel salotto cittadino. Un'atmosfera romantica, sotto il cielo stellato di agosto, fatta di luci, effetti speciali, musica, balli e soprattutto di abiti bellissimi, straordinari. E chi dice che l'abito non fa il monaco, si è dovuto ricredere. A fare da contorno alla manifestazione, una folla attenta e composta, in prima fila personaggi importanti e tanti politici: il presidente della Provincia Massimo Rossi, il sindaco Piero Celani, il

presidente della Camera di Commercio Enio Gibellieri, il senatore Amedeo Ciccanti, il consigliere regionale Guido Castelli, l'ex sottosegretario Pietro Colonnella, il vicepresidente del consiglio provinciale Ciniza Peroni e tanti altri. Gli onori di casa sono stati fatti da Franco Mariani presidente dei Sarti Piceni, Guido Tarli rappresentante della Confartigianato, Mazzarella, presidente dell'Accademia nazionale dei sarti. La

moda non è solo un piacere femminile come qualcuno immagina, come confermato dalla consistente presenza di uomini tra il pubblico. Sulla passerella si sono succeduti stili diversi che hanno entusiasmato i presenti. In mostra abiti di buon taglio, classici, rigorosi, abiti femminili dai colori smaglianti, morbidi, intrecciati, tessuti lavorati a mano che sono stati molto apprezzati, infine le belle e sinuose modelle, tutte pro-

fessioniste, hanno sfilato con preziosi abiti da sposa.

IN VETRINA anche gli abiti e i gioielli prodotti dagli studenti dell'«Ipsia» di Ascoli e del «Preziotti» di Fermo, le due scuole professionali hanno messo in mostra le loro realizzazioni a fianco di quelle dei maestri sarti. Sono stati la bella Angela Melillo e Paolo Notari a presentare le creazioni. Un Notari simpatico e spumeg-

giante e una Melillo che, nonostante sia divenuta mamma di recente, è riuscita ad affascinare il pubblico con le sue performance e la sua carica di simpatia. Bravo anche il modello Marco Urbisci che ha contribuito ad arricchire le uscite. Regista della serata è stato Piergiorgio Del Moro. Ci sono stati appalusi per tutti. Sul palco gli addetti ai lavori hanno sottolineato che nonostante l'andamento instabile dell'economia italiana, la moda non sta risentendo della crisi e la pluriennale esperienza italiana ha fatto la differenza sul mercato. La serata ha confermato che la sartoria ascolana e quella italiana stanno lavorando bene e rimangono ancora un importante riferimento. Satisfazione è stata espressa anche per le numerose adesioni ricevute.

Ciccanti: «In vetrina un pezzo della nostra storia»

Celani: «La consacrazione degli artigiani locali»

TUTTI PRESENTI. La serata di alta moda «Sarti Piceni» ha visto sfilare modelli, modelle e autorità. Una vetrina per chi fa l'artigiano e una finestra di dialogo per chi vuole promuoverlo. «E' una manifestazione nazionale di grande significato economico e culturale — dice **Enio Gibellieri**, presidente della Camera di Commercio —. Esaltare il territorio significa dare il giusto spazio alle imprese, quindi sostenere nuove possibilità per accrescere posti di lavoro. E' un evento unico in Italia e da tempo è una prerogativa ascolana. Per me che non ho una taglia precisa — sorride — la sartoria su misura è indispensabile». Moda ad hoc anche per **Guido Castelli**. «Mi servo da un sarto ascolano. Questo è uno degli eventi ai quali cerco di non mancare mai. Alla maestria dei sarti piceni si abbina una garbatissima scelta in termini di spettacolo». «Arte, ingegno e creatività: il made in Italy nel mondo — commenta **Amedeo Ciccanti**, uno dei fondatori della manifestazione — non è altro che la nostra storia, il saper fare, la nostra cul-

tura. E' un momento di tradizione: la riproposizione di un'attività medievale che era molto fiorente ad Ascoli al tempo delle arti corporative. L'importanza della manifestazione è data dalla crisi della produzione industriale che alcuni settori stanno vivendo, in relazione a una sorta di «nicchia» che l'artigiano si sta ricavando». «Come associazione — spiega **Guido Tarli**, responsabile di Confartigianato — ci proponiamo di creare un contesto adeguato per la piccola impresa: le conoscenze non vanno disperse, ma custodite, perché con la passione creano l'artigiano». A conferma, l'enfasi nelle parole di **Franco Mariani**, presidente dei sarti piceni. «Mi piace il mio lavoro, mi dà soddisfazione. La nostra moda è realizzata a mano, non come alcune fabbriche che sfruttano il nome sartoriale senza averne le caratteristiche». «Questa è la consacrazione dell'operosità dei nostri artigiani — dice il sindaco —. In una fase di crisi del sistema industriale, va sostenuta l'eccellenza di qualità».

Federica Andolfi



VOCI DAL PUBBLICO: 'GRAN SERATA' MA NON MANCANO LE CRITICHE

PIAZZA DEL POPOLO come Piazza di Spagna? No, ma ci siamo quasi. La città delle 100 torri, infatti, sta diventando sempre più città della moda, dopo la 24ª edizione della rassegna che ha riempito, lunedì sera, una tra le piazze più belle d'Italia. «E' stata una serata meravigliosa — ha commentato al termine l'ascolano **Romana Volponi** —. Abbiamo sarti bravissimi in grado di esportare i propri lavori in tutto il mondo. Complimenti a tutti, a partire dagli organizzatori». Più propositivo ma altrettanto soddisfatto **Diego Giacoboni**: «La manifestazione ha una notevole rilevanza per il nostro tessuto economico e va sostenuta ancora di più dagli enti». Soddisfatta soprattutto della buona conduzione della sfilata **Loredana Calvaresi**: «Voglio fare i complimenti a tutti, a partire dai conduttori per arrivare ai sarti». Proveniente da Lanciano non tornerà a casa delusa neanche **Adriana Di Ienno**: «Evento bellissimo che richiama tante persone giovani e meno. Inoltre, sono state fantastiche anche le indossatrici». Preziosi sono anche i commenti di chi si aspettava di più. «Organizzo sfilate a Perugia — ha dichiarato **Elisabetta Simonetti** — e posso dire che a livello tecnico e di regia manca qualcosa. Le musiche, inoltre, mi sono sembrate inadeguate e le modelle hanno commesso diversi errori». «Non si è visto niente di speciale e dei capi proposti ne indosserei davvero pochi», ha proseguito l'amica **Elisa Montagna**. Il clima prevalente, però, è quello di soddisfazione, come confermano **Elisa Bertolotti** e **Lidia Bartolomei** di San Benedetto: «C'è stata molta cura dei particolari e un grande merito va ai ragazzi delle scuole». Diverenti anche **Vittorio Spinelli** e **Attilio Galanti**: «Un ringraziamento va sicuramente a tutti gli organizzatori». «Ben vengano queste kermesse — hanno concluso **Laura Rita Pallotta** e **Paolo Galanti** — è un piacere vedere stracolma una piazza così bella».

Matteo Porfiri

La Melillo: «Atmosfera fantastica»



VOLTI NOTI e fisici notevoli hanno dato il meglio sul palco de «I Sarti Piceni». Una serata in cui alla professionalità in passerella si sono uniti, dietro le quinte, l'entusiasmo e la voglia di comunicarlo. «Meravigliosi i capi realizzati dall'Ipsia — commenta Notari, presentatore della manifestazione — E' onorevole per i giovani essersi ispirati ad artisti come Picasso e Dalì. Ho apprezzato la moda maschile: coraggiosi gli stili proposti. Tornare a presentare le creazioni dei sarti piceni è come lavorare con un gruppo di amici. E' una moda che cresce, così come l'affetto e l'energia». «E' la prima volta che visito Ascoli — afferma Angela Melillo —. La piazza si presta magnificamente ad una serata all'insegna dell'eleganza: è suggestiva ma l'atmosfera resta familiare». Prima volta anche per il coreografo della Rai, Piero Morricone. «Ascoli, danza e moda rappresentano in tre modi diversi l'arte». Conosce bene Ascoli Marcelo Fuentes, modello-ex tronista di «Uomini e donne» con origini sambenedettesi. «Piazza del Popolo è una delle più belle d'Italia».

effettuare il tradizionale pellegrinaggio nel Duomo fino a notte. Ma non è stata solo la giornata degli ascoltanti; tanti infatti i turisti che hanno animato il centro storico. Grande affluenza all'ufficio turistico in piazza Arringo tempestato di telefonate anche di chi voleva informazioni per la Notte di San Lorenzo in programma domenica 10 agosto, ma anche per la serata celtica del 14. Richiesta di materiale informativo, di indicazioni sui musei, la pinacoteca, la galleria d'arte contemporanea e la mostra di Licini. Tanto lavoro anche per i ristoranti, in particolare quelli del centro, per bar e caffè, ma anche per gli alberghi che hanno registrato un buon numero di presenze. Tanta gente alla Messa in Duomo alle 11 con-

Tanti i giovani dell'Ipsia entrati nel settore

di WALTER LUZI

Moda su misura in Piazza del Popolo. Un successo che dura da ventiquattro anni. Perché la grande festa del Gruppo Sartori Picensi, organizzata in collaborazione con l'Accademia nazionale dei sartori e con la Confartigianato Uapi, non è show, competizione, mondani-tà, o business. Ma una prestigiosa vetrina, da undici anni di livello nazionale, che vuole solo promuovere, e sostenere, la sartoria artigianale. Una delle eccellenze della nostra terra per dirla con le parole del presidente della Provincia Massimo Rossi, intervenuto sul palcoscenico con il sindaco Celani e il

un autentico serpente di fedeli. Poi tutti di nuovo a casa in attesa degli spettacoli della Compagnia dei Folli, il concer-



con aperitivo in musica a piazza Arringo (Wallscool) e piazza del Popolo (Essence Music Quartet). Poi i concerti: Abeti-



IL DEFILÉ SHOW

saltarello piceno de Li Mazzamurelli dei Sibillini (piazza del Popolo, 21) seguito dalla tarantata salentina dell'Officina Zoe.

a piazza San Tommaso con le coreografie di Elisa Silvestri. Alessandro Morganti presenterà le animazioni del Paese dei balocchi a piazza Roma; giochi d'ogni tipo a piazza Ventitour delle torri in treno con artisti al seguito. Da non perdere la trattoria in salsa ascolana al chiosstro di San Francesco, con Banda Marsia, Claudia De Luca e Pino Presciutti. E la musica? Su tutti spiccano piazza Arringo Tricarico (23,30), Enzo Avitabile e Bottari, (1,30).

Ufficio turistico preso d'assalto E per i ristoranti e gli hotel affari a gonfie vele

Defilé dei sartori picensi: un successo che dura da ventiquattro anni (Foto SPOT)

I laboratori artigianali ora sono duecento

Sono circa duecento i laboratori artigianali di sartoria, grandi e piccoli, distribuiti fra ascolano e fermano, ma il settore è molto vitale anche nel maceratese e nel vicino Abruzzo. La congiuntura economica sfavorevole e la concorrenza sul mercato di prodotti di abbigliamento a basso costo, si fanno ovviamente sentire, ma non mancano segnali incoraggianti. Molti sono infatti i giovani

ultimamente la strada di noi vecchi sartori. Con sacrificio, perché i tempi sono quelli che sono, ma anche con tanta passione. Che è la cosa che conta di più». Un abito su misura, un lusso per pochi? «Non direi.

apparsa fuori forma e fuori allenamento, ma è diventata mamma solo due mesi fa, e bisogna capirla. Applausi invece per le performance del modello cantante Marco Urbisci, e del percussionista Ivan. 56 le sartorie presenti, quasi 200 i capi in passerella, indossati da una vagonata di machi fascinosi e bionde mozzafiato. Pieno record sotto il Palazzo dei Capitani. Standing ovation finale per i sartori. Emozione per tutti. Per i tanti maestri dell'ago e del filo con i capelli bianchi, e per i loro giovani e smaniosi eredi. All'insegna del bello. Che solo il talento dei maestri sartori riesce a creare. Su misura.

In piazza la moda del Piceno Cinquantasei sartorie hanno presentato le loro produzioni

CICLISMO INTERNAZIONALE

COMUNE DI MONTE URANO
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 1 63015 - MONTE URANO (AP)

Notizie in tema a cura di Plemmi

momento. Per stasera e da segnalare anche la presenza della squadra la...
domine che per tutta la stagione avran...
no l'ingresso gratuito e potranno go-

S

SFILATA

Ascoli, Angela Melillo e la maestria dei sarti



di FILIPPO FERRETTI

ASCOLI- Ventiquattro anni di "Moda su Misura". È stato festeggiato lunedì sera, in una piazza del Popolo caldissima e affollata da oltre 3.500 persone, quasi il quinto lustro del defilé creato dal gruppo dei sarti piceni, l'iniziativa che ogni estate mette in campo le creazioni delle più prestigiose sartorie del territorio. E all'appuntamento, che da 11 edizioni ha assunto carattere nazionale grazie all'adesione di molte aziende provenienti da svariati angoli dello Stivale, stavolta sono andati in passerella oltre 100 capi, con modelli, tessuti e tagli dedicati alle 4 stagioni, oltre agli abiti da sera e a quelli da cerimonia, con cui si è chiusa trionfalmente la sfilata. La conduzione della serata, organizzata con il gruppo della Confartigianato Uapi, è stata affidata alla showgirl Angela Melillo, vincitrice 4 anni fa del reality "La Talpa" e al presentatore Paolo Notari. La nota soubrette, già protagonista degli show del Bagaglino, oltre ad annunciare i quadri moda, si è esibita in due momenti di danza accanto al ballerino Pietro Moriconi. Tra un'uscita e l'altra, applauditissime sono state anche le performances cantate e ballate dal modello Marco Urbisci, che si è cimentato con alcune esibizioni, da "Spiderman" di Michael Bublè a "Buonasera signorina" di Fred Buscaglione. La "Rassegna di Moda su Misura", i cui onori di casa sono stati



fatti dai rappresentanti del direttivo del Gruppo Sarti, Franco Mariani e Bruno Mariotti, molto soddisfatti del risultato raggiunto, ha visto sfilare 16 professionisti, tra splendide mannequin e bravissimi modelli, capitanati da Marcelo Fuentes, noto per essere stato in passato nella trasmissione "Uomini e donne" di Maria De Filippi. Tra le uscite ammirate in passerella, particolarmente apprezzati sono stati i quadri-moda preparati dalle scuole cittadine, l'ipsia e il "Preziotti", per l'occasione cimentatisi in bellissime creazioni da sera ispirate a Pablo Picasso e Salvador Dalì.

SERVIGLIANO

Nel vivo il Torneo

Entra nel vivo il 40° Castel Clementino. Si svolgeranno le prove dell'Anello in notturna il 10 agosto al nome dei cavalieri di tenzone notturna. forfait di Massimo Paolo Felici, ha deciso notturna con l'esperto Cino Felici. Dunque, prosegue il rapporto di collaborazione con la scuderia serviglianese. Cino Felici non garrà, comunque, nella Giostra del quarantennale del 17 agosto: in quella data il riore Porta Marina si affiderà a un cavaliere di Faenza, che sarà presentato venerdì. Porta Navarra ha confermato Cristian Co Porta Santo Spirito Innocenzi) e a Paestignanese Emauele alla Quintana di Asche rappresenta la strada di... Narni. infatti, arrivano i due Diego Cipiccia (ex I domenica 10 agosto fenderà i colori giusti.

TALAMELLO

Calcio fa rima c

Oggi la rassegna "pone il grande show band che dal 1987 a 800 concerti. Ma anche lo sport. Sul p infatti, verrà preser della città alla pre storia particolare: i tieri, che negli anni stagioni in serie A. I Bluesmobile, reduce nel 2007, ha prop vent'anni più di 200 Rythm & blues, sou storia della musica. E musica ma spettacol tale del pubblico e coreografie dei 2 fro

a

L'ANNUNCIO

Angelo e Deborah